

<http://napoli.repubblica.it>



NAPOLI

Cerca nel sito

METEO

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Ristoranti
- Annunci Locali
- Cambia Edizione
- Video

Repubblica su



L'ex Grand Hotel de Londres in piazza Municipio diventa Museo della pace. L'inaugurazione il 29

Con una sezione dedicata a Pino Daniele

43 condivisioni



Inchiesta sui rapporti tra clan Lo Russo e una società di pulizie che miravano ad appalti per il Santobono

Dodici arresti, coinvolti imprenditori e

funzionari

di DARIO DEL PORTO e CONCHITA SANNINO

48 condivisioni



MODA

Dolce & Gabbana e l'amore per Napoli

LA REGATA



Amalfi, show sotto la pioggia

96 condivisioni

TENNIS A/2



Il Vomero sfiora l'impresa contro Trento

80 condivisioni



Ufficio Stampa

Tel. 02 20404727 fax 02 20404743 – info@paroleedintorni.it - www.paroleedintorni.it

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/06/14/news/napoli_si_inaugura_il_29_il_museo_della_pace_con_una_sezione_dedicata_a_pino_daniele-142014642/



Napoli, Pino Daniele sarà celebrato nel Museo della pace nell'ex Grand Hotel de Londres in piazza Municipio

Aprirà il 29. Occuperà cinque piani, con una intera sezione dedicata all'artista napoletano



L'edificio dell'ex Grand Hotel de Londres in piazza Municipio

Il 29 giugno a Napoli sarà inaugurato il Museo della pace - MAMT (Mediterraneo, arte, architettura, archeologia, ambiente, musica, migrazioni, tradizioni, turismo), uno spazio creato dalla Fondazione Mediterraneo, da oltre 25 anni impegnata per il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. E con una sezione dedicata anche a Pino Daniele, patrimonio della Napoli musicale-culturale. Il museo risiederà nello storico edificio dell'ex Grand Hotel de Londres

in piazza Municipio, nel cuore di Napoli, a due passi dalla stazione metro disegnata da Alvaro Siza e dal porto crocieristico.

Il Museo, a ingresso gratuito, sarà una "casa" per accogliere e proteggere, così come si percepisce dalla parola "Mamt", che in napoletano significa "tua madre", colei "che accoglie". Nei cinque piani su cui il museo sarà dislocato si racconterà quello che ha unito e che unisce i popoli del Mediterraneo e del mondo: la musica, la scienza, l'arte, la creatività, l'artigianato, la solidarietà, le tradizioni, i costumi, il cibo, il destino.

Saranno dodici i percorsi emozionali, il tutto guidato da oltre cinquemila video in alta definizione (4k) e da oggetti, reperti e testimonianze uniche al mondo che hanno contribuito a definire il Museo "patrimonio emozionale dell'umanità" e a conferirgli il titolo di "Museo delle emozioni".

Questi i dodici percorsi emozionali: 1 - Il Mediterraneo delle emozioni; 2 - Il Mediterraneo della luce; 3 - Il Mediterraneo della creatività; 4 - Il Mediterraneo dei mestieri; 5 - Il canto che viene dal mare; 6 - Voci dei migranti; 7 - Un mare, tre fedi; 8 - Storie di pace; 9 - Paesi ed istituzioni; 10 - Testimonianze e visite; 11 - Molinari scultore del colore; 12 - Pino Daniele Alive.



Ufficio Stampa

Tel. 02 20404727 fax 02 20404743 – info@paroleedintorni.it - www.paroleedintorni.it

L'agenzia delle Nazioni Unite Unao (Alleanza delle civiltà) ha aderito alla mission del Museo: promuovere attraverso video in alta definizione il "bello" e ciò che ci "unisce". Nei prossimi tre anni saranno realizzati in tutto il mondo (partendo dal Mediterraneo) video "emozionali" sull'ambiente, l'arte, l'archeologia, l'architettura, le religioni e su tutto ciò che ci accomuna.

La Fondazione Mediterraneo propone già da adesso - attraverso un sistema unico al mondo, dislocato sui cinque piani dell'edificio, e con l'ausilio di 100 videowall di grandi dimensioni - la visione dei primi 200 video realizzati con musiche di Pino Daniele: al grande musicista è infatti dedicato un intero piano del Museo, in una sezione in cui viene raccontata, "emozionalmente", la sua vita artistica e la sua musica.

Il progetto del Museo della pace nasce nel 1997, quando il presidente Michele Capasso fa appello agli oltre 2000 rappresentanti di 36 Paesi sulla necessità di dare alla pace un simbolo, il "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari, e uno spazio dove raccontare una storia diversa da quella che ci viene proposta quotidianamente dai media: terrorismo, migranti che muoiono, corruzione, povertà, guerre.

**Ufficio Stampa**

Tel. 02 20404727 fax 02 20404743 – info@paroleedintorni.it - www.paroleedintorni.it